



Autonomia Regione Siciliana

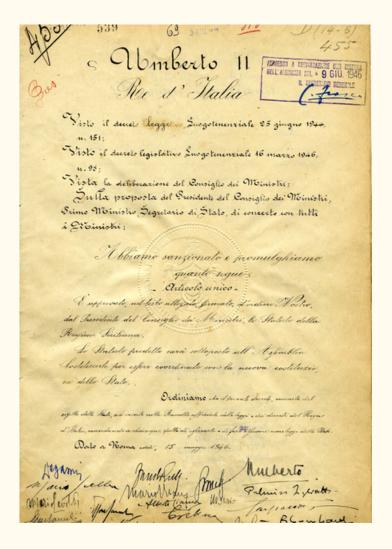
15 maggio 1946 - 15 maggio 2021

Autonomia speciale della Regione Siciliana

Alla fine della seconda guerra mondiale, le forti pulsioni indipendentistiche e autonomistiche in Sicilia inducono le autorità nazionali a cedere molto potere a organi di autogoverno e successivamente a riconoscere lo Statuto regionale, redatto da un'apposita Commissione composta da illustri politici e giuristi siciliani e presieduta dal professore Giovanni Salemi, docente di diritto amministrativo all'Università di Palermo. Nasce così la REGIONE SICILIANA, 18 giorni prima della Repubblica Italiana

15 maggio 1946

Il Re d'Italia Umberto II promulga lo Statuto Siciliano con il Regio decreto legislativo n. 455, convertito con legge costituzionale n. 2 del 1948



Prima pagina dello Statuto Siciliano



REGIONE A STATUTO SPECIALE

Il primo articolo dello Statuto dice che la Regione Siciliana



è un
ENTE AUTONOMO
dotato di
PERSONALITÀ GIURIDICA

(nel rispetto dei principi di unità e indivisibilità della Repubblica)

ART. 1



La Sicilia, con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria, è costituita in regione autonoma, fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica dello Stato italiano, sulla base dei priincipi democratici che ispirano la vita della nazione. La città di Palermo è il capoluogo della Regione 🖠









*





ASSEMBLEA REGIONALE

PRESIDENTE

GIUNTA

- ORGANO LEGISLATIVO
- HA SEDE A PALERMO, A PALAZZO DEI NORMANNI
- È IL PARLAMENTO PIÙ ANTICO D'EUROPA (1130)
- ELETTA PER LA PRIMA VOLTA IL 25 MAGGIO 1947
- COMPOSTA
 DA 70 DEPUTATI

- CAPO DEL GOVERNO
- SI TROVA A PALERMO, A PALAZZO ORLEANS
- RAPPRESENTA LA REGIONE
- RAPPRESENTA
 IL GOVERNO DELLO
 STATO NELLA REGIONE
- ELETTO A SUFFRAGGIO UNIVERSALE E DIRETTO

- ESERCITA IL POTERE
 ESECUTIVO E COL
 PRESIDENTE
 COSTITUISCE IL
 GOVERNO
- PRESENTA DISEGNI DI LEGGE ALL'ARS
- DIRIGE LE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI REGIONALI
- PREDISPONE BILANCIO
 E CONSUNTIVO

 ★

Legislazione esclusiva

art 14

Lo Statuto attribuisce alla Sicilia il potere di legiferare autonomamente su alcune materie - puntualmente indicate all'articolo 14 - che vanno dall'agricoltura all'industria, dalla caccia e pesca all'urbanistica, dal turismo ai lavori pubblici, passando per le miniere e le acque pubbliche



Legislazione esclusiva





INDUSTRIA E COMMERCIO





CACCIA E PESCA



ACQUE PUBBLICHE





BENEFICENZA E OPERE PIE



LAVORI PUBBLICI



Legislazione esclusiva

art. 14



ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ



ISTRUZIONE ELEMENTARE, MUSEI, BIBLIOTECHE



MINIERE, CAVE, TORBIERE, SALINE



REGIME ENTI LOCALI



BONIFICA E USI CIVICI



ORDINAMENTO UFFICI REGIONALI

Legislazione concorrente

art 17

Per legiferare sulle materie indicate nell'articolo 17 dello Statuto serve la collaborazione tra lo Stato e la Regione.
La Sicilia, in particolare, deve rispettare i "principi e interessi generali" della legislazione dello Stato italiano e può muoversi soltanto all'interno di questa cornice



Legislazione concorrente

art. 17



E TRASPORTI REGIONALI



IGIENE E SANITÀ
PUBBLICA



ASSISTENZA SANITARIA



ISTRUZIONE MEDIA E UNIVERSITARIA



DISCIPLINA DEL CREDITO, ASSICURAZIONE E RISPARMIO



LEGISLAZIONE SOCIALE, LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE



ANNONA



ASSUNZIONE DI PUBBLICI SERVIZI

ORGANI GIURISDIZIONALI











ALTA CORTE

DICHIARATA
DECADUTA NEL 1957
DALLA CORTE
COSTITUZIONALE,
CHE NE HA
ASSORBITO LE
COMPETENZE IN
BASE AL PRINCIPIO
DELLA
"GIURISDIZIONE
COSTITUZIONALE
ACCENTRATA"

COMMISSARIO DELLO STATO

ESERCITAVA IL CONTROLLO
PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ
COSTITUZIONALE SULLE
LEGGI DELL'ARS. (FUNZIONE
SOPPRESSA NEL 2015).
PUÒ ANCORA PROPORRE LO
SCIOGLIMENTO DELL'ARS IN
CASO DI PERSISTENTE
VIOLAZIONE DELLO
STATUTO

CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

RICOPRE IN SICILIA LE
FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI
STATO CON FUNZIONI
CONSULTIVE E
AMMINISTRATIVE DI
SECONDO GRADO

CORTE DEI

HA FUNZIONI DI
CONTROLLO
AMMINISTRATIVO E
CONTABILE. I
MAGISTRATI SONO
NOMINATI IN
ACCORDO DAI
GOVERNI DI STATO E
REGIONE

Gli articoli della discordia





Al mantenimento dell'ordine pubblico provvede il Presidente della Regione a mezzo della Polizia dello Stato, la quale nella Regione dipende disciplinarmente per l'impiego e l'utilizzazione dal Governo regionale. Il Presidente della Regione può chiedere l'impiego delle forze armate dello Stato [...]

Ma lo Stato non ha mai adottato le norme di attuazione













Patrimonio e Finanze

art. 32 Beni Demaniali



66

I beni del demanio dello Stato, comprese le acque pubbliche, esistenti nella Regione, sono assegnati alla Regione, eccetto quelli che interessano la difesa dello Stato o servizi di carattere nazionale



art. 33

Patrimonio Indisponibile Foreste; Miniere, cave, torbiere;
Cose d'interesse storico-artisticoarcheologico; Edifici destinati a
sede di uffici pubblici; beni
immobili che si trovano nella
Regione e non sono di proprietà di
alcuno



Patrimonio e Finanze

Gli articoli della discordia





art. 36 37 38

Alla base di una lunga controversia con lo
Stato perchè mai del tutto applicati.
Assicurerebbero alla Sicilia una completa
autonomia economica
Con il decreto legislativo 251/2016, l'art. 36
è stato modificato: è previsto che il 71%
dell'Irpef e la totalità dei tributi riscossi
resti in Sicilia; allo Stato invece vanno le
imposte di produzione, il monopolio di
tabacchi, lotto, lotterie e tutte le nuove
imposte





Patrimonio e Finanze

Gli articoli della discordia



ARTICOLO 36

Al fabbisogno finanziario della Regione si provvede con redditi patrimoniali e a mezzo di tributi deliberati dalla Regione. Sono riservate allo Stato le imposte di produzione e le entrate dei monopoli dei tabacchi e del lotto

ARTICOLO 37

Per le imprese industriali e commerciali, con sede centrale fuori del territorio della Regione, ma che in essa hanno stabilimenti e impianti, nell'accertamento dei redditi viene determinata la quota del reddito da attribuire alla Regione

ARTICOLO 38

Lo Stato verserà annualmente alla Regione, a titolo di solidarietà nazionale, una somma da impiegarsi, in base a un piano economico, nella esecuzione di lavori pubblici.







Ufficio stampa e documentazione Regione Siciliana